

LA GIUNTA REGIONALE

- a. richiamata la legge 24 dicembre 2012, n. 234 (Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea) e, in particolare, l'articolo 13, comma 2, che stabilisce che il Governo, al fine di fornire al Parlamento tutti gli elementi conoscitivi necessari per valutare la partecipazione dell'Italia all'Unione europea, entro il 28 febbraio di ogni anno, presenta alle Camere una relazione:
 - sugli sviluppi del processo di integrazione europea registrati nell'anno di riferimento;
 - sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e in generale alle attività delle istituzioni dell'Unione europea per la realizzazione delle principali politiche settoriali;
 - sull'attuazione in Italia delle politiche di coesione economica, sociale e territoriale;
 - sul seguito dato e sulle iniziative assunte in relazione ai pareri, alle osservazioni e agli atti di indirizzo delle Camere, alle osservazioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome e della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome;
- b. richiamata la legge regionale 16 marzo 2006, n. 8 (portant dispositions en matière d'activités et de relations européennes et internationales de la Région autonome Vallée d'Aoste), come modificata dalla legge regionale 7 novembre 2022, n. 27 (Disposizioni in materia di attività della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste nell'ambito delle politiche promosse dall'Unione europea e dei rapporti internazionali. Modificazioni alla legge regionale 16 marzo 2006, n. 8), che, fra l'altro, disciplina la partecipazione della Valle d'Aosta ai processi normativi dell'Unione europea e le procedure di esecuzione degli obblighi europei;
- c. richiamato, in particolare, l'articolo 4, comma 2, della sopra richiamata legge regionale, che stabilisce che il Consiglio regionale si riunisce, annualmente, in apposita sessione europea e internazionale, secondo le modalità previste dal proprio Regolamento interno, per esaminare la relazione annuale, presentata dalla Giunta regionale, sulle attività svolte dalla Regione nell'anno precedente per l'attuazione delle politiche promosse dall'Unione europea e in materia di rapporti internazionali;
- d. richiamata la propria deliberazione n. 481 in data 8 maggio 2023, di approvazione della revisione della Struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale a decorrere dal 1° giugno 2023, che individua, tra le funzioni della Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, il coordinamento nella predisposizione dei documenti programmatici e di attuazione previsti dalla l.r. 8/2006, sulle attività di rilievo europeo e internazionale della Regione, e la cura della predisposizione della relativa relazione annuale, anche sulla base delle informazioni fornite dagli altri Dipartimenti regionali;
- e. dato atto che, con nota prot. n. 253 in data 12 gennaio 2024, la Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei ha avviato i lavori per la predisposizione della relazione *sub c.*, invitando i Coordinatori regionali a trasmettere, ciascuno in relazione al proprio ambito di competenza, un contributo sulle principali attività svolte, a livello regionale, nel corso del 2023, dando conto in particolare:
 - delle attività delle istituzioni europee aventi riflessi sulla Valle d'Aosta;
 - dell'attuazione, a livello regionale, di interventi nell'ambito delle politiche di settore dell'Unione, prime fra tutte la Politica di Coesione e la Politica Agricola Comune;
 - della partecipazione della Regione alle fasi ascendente e discendente del diritto europeo, nonché della partecipazione alle consultazioni poste in essere nell'ambito delle attività proposte dalla Rete RegHub 2.0;
 - delle attività di comunicazione, formazione e informazione in ambito europeo;

- delle politiche a sostegno del territorio montano;
- delle attività discendenti dalla sottoscrizione di Protocolli d'intesa e dagli accordi di cooperazione, nonché dalle reti di cui la Regione è parte;
- delle attività condotte a tutela della francophonie,

mentre per quanto riguarda gli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC) rispetto ai quali la Regione è soggetto beneficiario/attuatore il contributo è stato curato dalla Struttura semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale;

- f. dato, altresì, atto che, nel periodo compreso fra febbraio e aprile 2024, l'Ufficio Cabina di regia del Dipartimento politiche strutturali e affari europei ha sistematizzato i contributi pervenuti, richiedendo, ove occorrente, alle diverse Strutture regionali di apportare le integrazioni e le precisazioni necessarie e predisponendo il documento allegato alla presente deliberazione, articolato in otto capitoli;
- g. richiamato, altresì, l'articolo 37, comma 3, del Regolamento interno del Consiglio regionale, che stabilisce che il Presidente del Consiglio fissa gli oggetti da iscrivere all'ordine del giorno tenendo in considerazione i voti espressi dal Consiglio e le proposte del Presidente della Regione, dell'Ufficio di Presidenza e dei Consiglieri, nonché il programma stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo e che gli oggetti proposti dall'Ufficio di Presidenza e dalla Giunta e gli atti di iniziativa legislativa sono iscritti all'ordine del giorno dell'adunanza subito dopo l'approvazione dei processi verbali;
- h. ritenuto, pertanto, necessario, procedere all'approvazione dell'allegata Relazione, affinché la stessa possa essere oggetto di iscrizione all'ordine del giorno ed essere oggetto di illustrazione nel corso della Sessione europea e internazionale del Consiglio regionale, prevista nell'ambito dell'adunanza dei giorni 8 e 9 maggio 2024;
- i. richiamata la deliberazione n. 1558 in data 28 dicembre 2023, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026 e delle connesse disposizioni applicative, come da ultimo adeguati con deliberazione della Giunta regionale n. 296 in data 25 marzo 2024;
- j. visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente proposta di deliberazione, rilasciato dalla Coordinatrice del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore agli affari europei, innovazione, PNRR e politiche nazionali per la montagna, Luciano CAVERI;

ad unanimità di voti favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare la Relazione, allegata alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale, sulle attività svolte dalla Regione nell'anno 2023 per l'attuazione delle politiche promosse dall'Unione europea e in materia di rapporti internazionali, predisposta e coordinata dal Dipartimento politiche strutturali e affari europei;
2. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.